



C. C. NAPOLI
mercoledì, 04 novembre 2020

C. C. NAPOLI
mercoledì, 04 novembre 2020

C. C. NAPOLI

04/11/2020	Roma Pagina 28		3
<hr/>			
04/11/2020	Il Mattino Pagina 7		4
<hr/>			
04/11/2020	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 37		5
<hr/>			
04/11/2020	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 37		6
<hr/>			
04/11/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 42	<i>Stefano Arcobelli</i>	7
<hr/>			
04/11/2020	TuttoSport Pagina 27	<i>STEFANO SALANDIN</i>	8
<hr/>			

Roma

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO

Serie A1, sabato si parte Posillipo con Savona, Florentia e San Donato

NAPOLI. Ora è ufficiale: il campionato di pallanuoto maschile di serie A1 inizierà sabato prossimo, 7 novembre. La prima fase si svolgerà con partite di andata e ritorno nelle seguenti date: 7/11, 21/11, 28/11, 12/12, 16/1 e 30/1. Le prime due avanzano verso i playoff, le altre vanno ai playout. Il Posillipo è stato inserito nel girone D insieme a Savona, Florentia e San Donato. La RN Salerno nel girone A insieme a Pro Recco e Quinto. Questo il calendario: 1ª giornata (7/11 e 12/12) Posillipo-Florentia; RN Salerno riposa. 2ª giornata (21/11 e 16/1) San Donato-Posillipo; RN Salerno -Quinto; 3ª giornata (28/11 e 30/1) Savona-Posillipo; Pro Recco-RN Salerno.

Signorelli: «Turris, non porti limiti»
L'allenatore della squadra di calcio per il riciclaggio...
Castagna in campo per il riciclaggio
L'allenatore della squadra di calcio per il riciclaggio...
Serie A1 - 1ª giornata
Posillipo-Florentia, RN Salerno riposa...
Serie A1 - 2ª giornata
San Donato-Posillipo, RN Salerno -Quinto...
Serie A1 - 3ª giornata
Savona-Posillipo, Pro Recco-RN Salerno...

SPORT INDOOR

Niente palestre, piscine e il tennis se sotto ai tendoni

Il Dpcm conferma la sospensione degli sport dilettantistici, consentendo solo eventi e competizioni di interesse nazionale. Nei giorni scorsi, con chiarimento sul sito del ministero della Salute, è arrivato anche lo stop al tennis (finora sicuro) se praticato in campi all' interno di palloni pressostatici e tensostrutture. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Primo Piano 31 | Mercoledì 4 novembre 2020

Nord Ovest verso lo stop «Meglio restare a casa»

«Mancano le vigore di domani il il docore» «Mancano la obbligatoria per ritenimenti»
Lombardia, Piemonte, Calabria a rischio - «Mancano, base e notte, capogiro dirottato»

CONFERENZE
Lombardia, Piemonte, Calabria a rischio - «Mancano, base e notte, capogiro dirottato»

SPORTS INDOOR
Lombardia, Piemonte, Calabria a rischio - «Mancano, base e notte, capogiro dirottato»

SQUADRE
Lombardia, Piemonte, Calabria a rischio - «Mancano, base e notte, capogiro dirottato»

CULTURA
Lombardia, Piemonte, Calabria a rischio - «Mancano, base e notte, capogiro dirottato»

CONCORSI
Lombardia, Piemonte, Calabria a rischio - «Mancano, base e notte, capogiro dirottato»

MISAGIURE
Lombardia, Piemonte, Calabria a rischio - «Mancano, base e notte, capogiro dirottato»

Regioni a rischio

Stop a ristoranti e bar
Non si può lasciare il proprio Comune

- Mancano le vigore di domani il il docore
- Mancano la obbligatoria per ritenimenti
- Mancano, base e notte, capogiro dirottato

Regioni a basso rischio

Lockdown morbido: negozi sbarrati dal 2ª media

- Mancano le vigore di domani il il docore
- Mancano la obbligatoria per ritenimenti
- Mancano, base e notte, capogiro dirottato

Ecco Gestiamo: le piscine sono più unite

Hanno aderito in più di cinquecento, un mondo dentro al mondo. «Qui si fa un po' di confusione, nel calderone dell' impiantistica si butta dentro tutto. Ma quello che va bene per una palestra, non va bene per impianti con acqua. La distinzione è fondamentale». Per questo Fabio Conti, d.t. del settore pallanuoto della nazionale, trait d' union ideale tra gli sportivi dell' acqua e i gestori degli impianti dell' acqua ha messo in piedi Associazione Gestiamo, che unisce «dolori e poche gioie delle persone del mondo della gestione delle piscine». Nei vari decreti, come nell' ultimo (ma anche nei precedenti fatti a primavera), il Governo non ha mai fatto distinzioni. Per chi gestisce le piscine è un bel problema. Spiega Conti: «Una palestra che gestisce corsi ha costi fissi di qualche migliaio di euro e quando l' intervento arriva probabilmente ci siamo, il Governo ha colto nel segno. Per il mondo dell' acqua no, siamo distanti: abbiamo fatto una media, i costi salgono a 50.000 al mese per i fissi. Energia termica, energia elettrica, acqua: 20.000 euro, e poi per il personale altri 20.000. Poi ci sono i prodotti chimici e tutto il resto. Stiamo parlando di una piccola industria». Servono distinzioni, il mondo dell' acqua richiede attenzioni. «Anche se il momento è difficile, non dobbiamo perdere questa opportunità. Abbiamo capito che il mondo sportivo può essere messo in ginocchio da determinati eventi. Non dobbiamo più avere una rappresentanza leggera e frastagliata. Se lo capiamo, il futuro sarà diverso». Intanto sabato partono i campionati, e questa è già una buona notizia. «Il nostro presidente Barelli si è dimenato per farli ripartire. Il coro è unanime: torniamo a giocare. Poi aggiustiamo il tiro strada facendo».



Federica vola a Budapest

Federica Pellegrini torna in vasca. Guarita dal Covid, l'olimpionica del nuoto ha sciolto le riserve e raggiungerà a Budapest la squadra azzurra impegnata in questi giorni nell'International swimming League (Isl). Dopo una giornata di riflessione infatti la campionessa veneta oggi salirà sull'aereo che la porterà in Ungheria, per prendere parte alla rassegna natatoria che vede in vasca i migliori nuotatori del mondo. Risultata positiva lo scorso 15 ottobre, dopo due settimane l'azzurra ha avuto il tampone negativo, superando tutte le visite mediche per riottenere l'idoneità sportiva. Nella bolla di Budapest la Pellegrini potrà riprendere ad allenarsi e cercherà di dare una mano al team italiano nelle gare individuali e nelle staffette. Matteo Giunta, che l'allena a Verona, spiega: «Federica sta decisamente meglio - dice ai microfoni di Sky - ha trascorso due settimane non proprio positive. Adesso ha avuto un tampone negativo e speriamo che ora possa entrare nella bolla di Budapest. Deve avere due tamponi negativi almeno cinque giorni prima della partenza. Poi quando arriverà qui si sottoporrà ad un altro tampone, starà in quarantena in attesa del risultato per poi riprendere gli allenamenti e poter poi eventualmente gareggiare lunedì e martedì prossimo». Bisognerà però valutare le conseguenze del Covid: «Per gli sportivi - dice ancora Giunta - il virus può lasciare degli strascichi importanti. Per questo prima di rientrare ad allenarsi vengono rifatti diversi test fisici e rifatta l'idoneità per vedere se è tutto a posto. Ci sono altri atleti che hanno superato il virus ma hanno subito un 'down' importante e non sono riusciti a recuperare. Bisogna dunque fare i test per vedere se l'atleta ne è uscito al 100%. Sono contento di poterla rivedere in acqua, il primo step è osservarla negli allenamenti. Non mi aspetto grandi performance perché non si è potuta allenare e perché non è stata del tutto asintomatica. Poi la valuterò prima della gara per poi magari vedere se impegnarla in gara impegnative, oppure nelle staffette o se è nelle condizioni di poter gareggiare». E' comunque un ritorno importante all'attività. In calendario, dopo l'Isl, c'è sempre il trofeo Nico Sapio a Genova alla fine di novembre e soprattutto il primo appuntamento con le selezioni olimpiche a metà dicembre, a Riccione in vasca lunga. Sempre che non ci siano rinvii dovuti alle numerose positività riscontrate nel gruppo dei nuotatori azzurri.



Fede oggi vola a Budapest «La capitana è tornata...»

Da un tampone all' altro, ma oggi Federica Pellegrini potrà entrare nella Bolla di Budapest, dove continua la Isl, la Champions del nuoto che ieri ha testato tutti i partecipanti al nuovo format senza registrare casi positivi al virus. Fede è reduce da 2 settimane di virus, ha superato la visita di idoneità a Verona, da dove oggi partirà. L' assenza forzata è stata pesantissima per gli Aqua Centurions, ultimi nel girone, e impegnati lunedì e martedì nell' ultimo turno che vedrà finalmente in acqua Federica. «Captain back to business» ha sottolineato la Divina nella sua video story su Instagram. Poche parole, tanta carica come succede sempre nel momento del riscatto per la regina dei 200 sl che a Budapest ha compiuto 18, ha vinto l' europeo del 2010 per la chiusura del grande slam e soprattutto nel 2017 ha vinto il titolo mondiale contro l' americana Ledecy, titolo bissato nel 2019 a Gwangju. Matteo Giunta aspetta la "capitana" del team a braccia aperte, in attesa di poterla schierare nei 100-200 sl e in staffetta: «Fede sta decisamente meglio - dice -, ha trascorso due settimane non proprio positive. Adesso ha avuto un tampone negativo e speriamo che domani (oggi, ndr) possa entrare nella bolla di Budapest. Deve avere due tamponi negativi almeno 5 giorni prima della partenza. Poi quando arriverà qui si sottoporrà ad un altro tampone, starà in quarantena in attesa del risultato per poi riprendere. Sono contento di poterla rivedere in acqua, il primo step è osservarla negli allenamenti. Non mi aspetto grandi performance perché non si è potuta allenare e perché non è stata del tutto asintomatica». Intanto ieri a Livigno i 17 azzurri tra atleti e staff positivi, sono stati sottoposti a tampone e oggi si saprà il risultato. Infine a 87 anni è morto Don Talbot, leggendario allenatore australiano.

Stefano Arcobelli



L'ITALIA DIVISA IN AREE IL PIEMONTE ZONA ROSSA

STEFANO SALANDIN

Nella tarda serata di ieri è stata distribuita la bozza quasi definitiva del nuovo Dpcm che ha subito ancora qualche limatura prima della firma di Giuseppe Conte. Entrerà in vigore da domani, giovedì 5 novembre e sarà attivo fino al 3 dicembre: un mese per far calare la curva dei contagi e togliere pressione alle terapie intensive. Il Decreto introduce la novità della divisione dell'Italia in varie aree - denominate rosse, arancioni e verdi - in modo da non arrivare più a una chiusura generalizzata: «Non sarà un lockdown rigido, sarà simile al modello tedesco, un lockdown light», ha spiegato la sottosegretaria alla Salute Sandra Zampa. Fatta salva la chiusura nazionale per ogni attività dalle 22 alle 5 (e la raccomandazione di non spostarsi comunque), nella zona rossa dovrebbero essere inserite Lombardia, Piemonte, Calabria, Alto Adige e Valle d'Aosta. Nella zona arancione per Puglia, Liguria e probabilmente Veneto e Campania. O anche solo parti di esse. SPOSTAMENTI E CHIUSURE. Nelle aree ad alto rischio che ricadono negli scenari 3 e 4 - elevata gravità e massima gravità - è vietato ogni spostamento in entrata e uscita dai territori.

La differenza tra le zone che ricadono nello scenario 3 e in quelle che rientrano nel 4 sta nel fatto che in queste ultime sono vietati anche gli spostamenti "all' interno dei medesimi territori", dunque a livello comunale e provinciale. Il provvedimento ferma anche i mercati, tutte le attività di bar e ristorazione (salvo la consegna a domicilio e l' asporto consentito fino alle 22) e le attività sportive. Resta invece consentita l' attività motoria "in prossimità della propria abitazione" e con obbligo della mascherina e l' attività sportiva "esclusivamente all' aperto e in forma individuale". Nelle zone arancioni restano invece aperti i negozi ma chiudono bar e ristoranti. Limitato in queste zone anche "ogni spostamento con mezzi di trasporto pubblici (con capienza limitata al 50 per cento) e privati in un comune diverso da quello di residenza" salvo esigenze di lavoro, studio, salute e necessità. Capitolo scuola: nelle zone rosse anche per i ragazzi della seconda e terza media sarà in vigore la didattica a distanza. E pure lo smart working dovrà essere incentivato ai massimi livelli possibili sia nella Pubblica amministrazione sia nel settore privato, prevedendo anche ingressi differenziati del personale. Chiusi anche musei e mostre. La verifica del ministero della Salute dei presupposti che pongono una Regione nello scenario LO SPORT Consente svolgere attività sportiva o attività motoria all' aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale. Sono sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali - fatta eccezione per l' erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza - centri culturali, centri sociali e centri ricreativi. Giro di vite per tutti gli altri sport: gli eventi e alle competizioni sportive di interesse nazionale, lo svolgimento degli sport di contatto,



TuttoSport

C. C. NAPOLI

come individuati con provvedimento del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, è sospeso; sono sospese l'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto nonché tutte le gare, le competizioni e le attività connesse agli sport di contatto, anche se aventi carattere ludico-amatoriale. Salve le competizioni professionistiche, purché svolte nel rispetto rigido dei protocolli e, ovviamente, a porte chiuse.